



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

19-21 APRILE 2021, ORE 16

Laboratorio

FORME DEL PENSIERO E MODELLI POLITICI NELLA TRAGEDIA GRECA

A cura di GHERARDO UGOLINI

Tra le tante annotazioni che si trovano nella *Poetica* di Aristotele a proposito della tragedia ve ne sono due che meritano un rilievo particolare: i poeti tragici rappresentano personaggi che «parlano politicamente» (πολιτικῶς ἐποίουν λέγοντας, 1450b 8) e la poesia tragica si profila, rispetto alla storiografia, come «più filosofica e più seria» (καὶ φιλοσοφώτερον καὶ σπουδαιότερον), in quanto capace di cogliere «l'universale» (τὰ καθόλου, 1451b 5-8). Lo sguardo retrospettivo di Aristotele conferma un aspetto essenziale: il nesso tra il teatro tragico attico e i modelli di organizzazione politica, così come quello con le forme del pensiero filosofico, è un dato costitutivo che accompagna le rappresentazioni drammatiche per tutta la parabola di sviluppo del genere. Nel teatro di Dioniso le rappresentazioni di vicende mitiche sono uno specchio dentro il quale si riflettono considerazioni e spesso contrapposizioni su temi di natura politica, etica, filosofica etc. Gli interventi del seminario si propongono di analizzare alcuni casi esemplari di questo intersecarsi nelle trame drammaturgiche di riferimenti al contesto culturale dell'Atene di V secolo, al fine di evidenziare le dinamiche e le specificità che fanno della tragedia greca non solo una performance artistica, ma anche un momento ineludibile della formazione politico-filosofica del cittadino ateniese.

LUNEDÌ 19 APRILE

UMBERTO CURI (Università di Padova)

Φιλοσοφώτερον καὶ σπουδαιότερον: Aristotele interprete della tragedia classica

MARTEDÌ 20 APRILE

LINDA NAPOLITANO (Università di Verona)

L'idea di tirannide tra tragedia e teoria filosofica

ANNA BELTRAMETTI (Università di Pavia)

Euripide, riscritture senza innocenza

MERCOLEDÌ 21 APRILE

GHERARDO UGOLINI (Università di Verona)

Per una lettura "epistemica" dell'Edipo re di Sofocle

SOTERA FORNARO (Università di Sassari)

Antigone e lo stato di eccezione